

Il lavoro dei tantissimi volontari ha restituito alla fruizione una parte dell'arenile abbandonato al degrado. Sorridono anche i lidi balneari

Gioia Tauro riscopre la sua spiaggia... e persino il mare

L'acqua appare cristallina forse grazie ai controlli alla foce dei due fiumi

GIOIA TAURO

Un esercito di volontari, colti improvvisamente da una contagiosa smania di ripulire la città, sta lentamente cambiando il volto dell'arenile gioiese ma anche degli altri luoghi simbolo del capoluogo pianigiano, fino a qualche settimana addietro inghiottiti dall'imperante degrado.

Difficile raccontare a parole il fervore di questi giorni con il quale una comunità prima sopita, se non aguzzante, sta cercando di riscattarsi, dietro la spinta propulsiva dell'Amministrazione comunale.

Il mare: questo il punto di partenza, così come più volte rimarcato dal sindaco Alessio. Non si sa bene se per qualche fortunata congiuntura o se siano stati intensificati i controlli ai due fiumi che delimitano il tratto di costa, fatto sta che lo specchio d'acqua antistante da qualche settimana si presenta cristallino, così come nessuno lo ricordava più dagli anni '80. Un vero e proprio miracolo se si pensa che, fino allo scorso anno, ogni estate era un incubo il ripresentarsi di quel colore giallo paglierino, con una spiaggia paragonabile a vera e propria pattumiera a cielo aperto.

Capitolo spiaggia: qui grande merito va all'Amministrazione, che nell'ultimo mese ha già organizzato, a cadenza domenicale, tre o quattro



Spiaggia di Gioia Tauro L'arenile pulito e il mare cristallino

iniziative per ripulirla, e ai tantissimi volontari, semplici cittadini, imprenditori o rappresentanti delle più attive associazioni locali che continuano a partecipare con entusiasmo, trascinati dalla stessa passione che ci mettono per primi i consiglieri comunali, sacchi e rastrello in mano.

L'incontenibile "epidemia" del "bello e pulito" sta facendo gongolare anche i titolari dei tanti lidi che avevano ormai perso ogni speranza e che, invece, hanno tirato a lucido ombrelloni e sedie sdraio. Dalla sabbia stanno inoltre riemergendo le passerelle installate durante l'amministrazione Pedà, finanziate dalla Provincia, e il sistema docce allacciato forse proprio durante la prima sindacatura Alessio che si sta provvedendo a ripristinare.

Così come si sta provvedendo ad allestire diversi campi di beach volley o soccer che contribuiscono a dare una connotazione "californiana" alla spiaggia, dove il resto lo fanno i meravigliosi tramonti sullo Stromboli.

Ma, soprattutto, degno di menzione è il progetto "Il mare per tutti" che inizia a prendere forma. Continua infatti la raccolta fondi per la realizzazione di un accesso alla spiaggia per persone con difficoltà motorie e l'acquisto di una sedia da mare Job che permetterà anche alle persone speciali di godere della stagione estiva.

Infine, con ordinanza dirigenziale del 4 luglio, il lungomare diventa area pedonale dalle 20,30 alle 24 fino al prossimo 15 settembre.

d.l.